



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

2024

DATI ANAGRAFICI	Codice fiscale 1 00856930102		Cognome o Denominazione 2 COMUNE DI GENOVA		Nome 3	
	Comune 4 GENOVA		Prov. 5 GE	Cap 6 16124	Indirizzo 7 VIA GARIBALDI, 9	
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Telefono, fax 8 prefisso numero 0105572153		Indirizzo di posta elettronica 9 PERSONALEFISCALE@COMUNE.GENOVA.IT		Codice attività 10 841110	Codice sede 11
	Codice fiscale 1 [REDACTED]		Cognome o Denominazione 2 MANZO		Nome 3 FABIO COSIMO	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCESSIONE DELLE SOMME	Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 giorno mese anno [REDACTED]	Comune (o Stato estero) di nascita 6 [REDACTED]		Provincia di nascita (sigla) 7 [REDACTED]	Categorie particolari 8
					Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2024						
Comune 20 GENOVA		Provincia (sigla) 21 GE		Codice comune 22 D969	Fusione comuni 23	
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2025						
Comune 24		Provincia (sigla) 25		Codice comune 26	Fusione comuni 27	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE						
Codice fiscale 30						
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI						
Codice di identificazione fiscale estero 40		Località di residenza estera 41				Luogo di attinenza 42
Via e numero civico 43		Non residenti Schumacker 44		Codice Stato estero 45	Frontaliere 46	
giorno 17		DATA mese 03		anno 2025		FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA Dott.ssa Cerqua Ilaria Anna

Mod. N.	0	1
---------	---	---

DATI FISCALI		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato						Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato						Redditi di pensione						Altri redditi assimilati																							
		1						2						3						4																							
								97.007,91																																			
REDDITI		Assegni periodici corrisposti dal coniuge						Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni Lavoro dipendente						Pensione						RAPPORTO DI LAVORO																							
		5						6						7						8						9						10						11					
								365												Data di inizio giorno mese anno 02 01 2023						Data di cessazione giorno mese anno 						In forza al 31/12 X											
		Redditi erogati in franchi																																									
		12																																									
RITENUTE		Ritenute Irpef						Addizionale regionale all'Irpef						ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF																													
		21						22						26						27						29																	
		34.353,40						2.562,36						258,72						827,36						325,82																	
		Ritenute Irpef soppese						Addizionale regionale all'Irpef sospesa						ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA																													
		30						31						33						34																							
ASSISTENZA FISCALE 730/2024 DICHIARANTE		Presenza 730/4 integrativo		Presenza 730/4 rettificativo				Saldo Irpef 2023 non trattenuto				Addizionale Regionale 2023 non trattenuto				Saldo Addizionale comunale 2023 non trattenuto				Saldo Cedolare secca locazioni 2023 non trattenuto																							
IMPORTI NON TRATTENUTI		54		55				63				73				83				93																							
CREDITI NON RIMBORSATI		Saldo Irpef 2023 non rimborsato		Addizionale Regionale 2023 non rimborsato				Saldo Addizionale comunale 2023 non rimborsato				Saldo Cedolare secca locazioni 2023 non rimborsato																															
		64		74				84				94																															
ACCONTI 2024 DICHIARANTE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno				Acconto addizionale comunale all'Irpef				Prima rata di acconto cedolare secca				Seconda o unica rata di acconto cedolare secca																											
		121		122				124				126				127																											
		Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso				Acconti cedolare secca sospesi																																			
		131		132				133																																			
ASSISTENZA FISCALE 730/2024 CONIUGE		Saldo Irpef 2023 non trattenuto		Addizionale regionale 2023 non trattenuto				Saldo addizionale comunale 2023 non trattenuto				Saldo cedolare secca 2023 non trattenuto																															
IMPORTI NON TRATTENUTI		263		273				283				293																															
CREDITI NON RIMBORSATI		Saldo Irpef 2023 non rimborsato		Addizionale regionale 2023 non rimborsato				Saldo addizionale comunale 2023 non rimborsato				Saldo cedolare secca 2023 non rimborsato																															
		264		274				284				294																															
ACCONTI 2024 CONIUGE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno				Acconto addizionale comunale all'Irpef				Prima rata di acconto cedolare secca				Seconda o unica rata di acconto cedolare secca																											
		321		322				324				326				327																											
		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		Acconti Irpef sospesi				Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso				Acconti cedolare secca sospesi																															
		327		331				332				333																															
ONERI DETRAIBILI		Codice onere		Importo				Codice onere		Importo				Codice onere		Importo				Codice onere		Importo																					
		341		342				343		344				345		346				347		348																					
		Codice onere		Importo				Codice onere		Importo				Codice onere		Importo				Codice onere		Importo																					
		347		348				349		350				351		352				353		354																					
DETRAZIONI E CREDITI		Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia				Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati				Credito riconosciuto per canoni di locazione				Credito non riconosciuto per canoni di locazione				Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero																							
		361		362				367				371				372																											

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 01

PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo						
	411	412	413	415 giorno	415 mese	415 anno				
	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE									
	Versati nell'anno									
416		417	418	419	Anni residui					
					420					
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO										
421		422	423							
ONERI DEDUCIBILI	ONERI DEDUCIBILI									
	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere	Importo	Codice onere	Importo				
	431	432	433	434	435	436	437			
	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Codice fiscale dagli enti o casse	Assicurazioni sanitarie		
440		441	442	443	444					
ALTRI DATI	FRONTAUERI SVIZZERI									
	Ritenute	Addizionale regionale all'Irpef 2024	Addizionale comunale all'Irpef 2024	Acconto addizionale comunale all'Irpef 2025	REDDITO FRONTAUERI					
	451	452	453	454	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato				
					455	456				
Pensione orfani non Campione d'Italia		REDDITI ESENTI		Irpef da trattenere dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio						
457	462	463	464	465	469					
Irpef da versare all'erario da parte del dipendente		Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	EROGAZIONI IN NATURA		Trattamento integrativo ospedale erogato				
471	472	473	474	475	479					
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA	REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA									
	Totale redditi		Totale ritenute Irpef		Totale ritenute Irpef sospese					
	481	482	483							
	LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef				
496		497		498		499				
Totale ritenute Irpef sospese		Totale addizionale regionale dall'Irpef sospesa		501						
500										
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)									
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni		Totale ritenute operate		Totale ritenute sospese			
	511		512		513		514			
	1.949,75				515,12					
COMPARTO SICUREZZA										
Compensato erogato		Detrazione fruita								
515		516								
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI									
	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
	531		532		533		534		535	
		Codice fiscale				Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2		
536						538		539		
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute				
540		541		542		543				
Addizionale regionale		Addizionale comunale acconto 2024		Addizionale comunale saldo 2024						
544		545		546						
LAVORI SOCIALMENTE UTILI										
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef				
561		562		563		564				

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 0 1

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva				
	571	572	573	574	575	576				
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui benefit base	di cui benefit erogati in caso di figli fiscalmente a carico	di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione				
	577	578	579	580	581	582				
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva					
591	592	593	594	595	596					
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui benefit base	di cui benefit erogati in caso di figli fiscalmente a carico	di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione					
597	598	599	600	601	602					
PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI							
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva	Contributo alle forme pensionistiche complementari	Contributo di assistenza sanitaria							
611	612	631	632							
SOMME ASSOGGETTATE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA MANCE	Reddito settore turistico	Mance assoggettate ad imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva sospesa	Mance assoggettate ad imposta ordinaria					
	651	652	653	654	655					
	MANCE EROGATE DA ALTRI SOGGETTI									
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva									
656	657									
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE SANITARIO	Compenso	Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva sospesa							
	671	672	673							
DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO	CODICE FISCALE									
	Relazione di parentela				Mesi a carico	%	Detrazione 100% affidamento figli	N. mesi detrazioni per figli da 21 anni o più		
	1	C ¹	Coniuge	4	5					
	2	F1	Primo figlio	D ³		7	8	10		
	3	F	A ²	D						
	4	F	A	D						
	5	F	A	D						
	6	F	A	D						
	7	F	A	D						
	8	F	A	D						
9	F	A	D							
RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR SEZIONE SOSTITUTO DICHIARANTE	Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato						
	701	702	703	704						
	Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata	Spesa rimborsata riferita al dipendente								
705	706									
INDENNITÀ TREDICESIMA MENSILITÀ	Redditi di lavoro dipendente	Indennità erogata	Indennità non erogata	Gorni lavoro dipendente						
	721	723	724	726						
COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orfani						
	761	762	763	764						
	Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge								
765	766									
REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEI COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione							
	771	772	773							
	Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge								
774	775									
REDDITI LAVORO SPORTIVO	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO			CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO						
	Reddito lordo lavoro sportivo dilettantistico	Reddito lordo lavoro sportivo professionistico under 23	Altri redditi di cui al punto 1	Reddito lordo lavoro sportivo dilettantistico	Reddito lordo lavoro sportivo professionistico under 23	Altri redditi di cui al punto 2				
	781	782	783	784	785	786				

BARRARE LA CASELLA:
 C = CONIUGE
 F1 = PRIMO FIGLIO
 F = FIGLIO
 A = ALTRO FAMILIARE
 D = FIGLIO CON DISABILITÀ

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 011

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

SEZIONE 1
INPS LAVORATORI
SUBORDINATI

1	Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti							
	3408382282		X	111.681,00									
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
7	Tutti												
8	Tutti con l'esclusione di												
	X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 2
INPS LAVORATORI
SUBORDINATI GESTIONE PUBBLICA

Codice fiscale Amministrazione/Azienda			Progressivo Azienda		NoiPa dichiarante		Gestione			Anno di riferimento			
9	00856930102		10		11		Pens.	Prev.	Cred. Enpdep Enam	17	2024		
	12		13	6 001	14	9	15	16					
18	Imponibile pensionistico	111.684,07	19	Contributi pensionistici dovuti	37.031,61	20	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	10.450,80	21	Imponibili TFS	22	Contributi TFS	
23	Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti		24	Imponibile TFR	75.388,72	25	Contributi TFR dovuti	4.598,71	26	Imponibile TFR ulteriori elementi	27	Contributo TFR ulteriori elementi	
28	Imponibile Gestione Credito	111.684,07	29	Contributo Gestione Credito dovuti	390,89	30	Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	390,89	31	Imponibile ENPDEP	32	Contributi ENPDEP dovuti	
33	Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti		34	Imponibile ENAM		35	Contributi ENAM dovuti		36	Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore			
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
37	Tutti												
38	Singoli mesi												
	X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
40	Periodi retributivi soggetto denuncia												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
42	Imponibile conguaglio												
43	Codice fiscale per denuncia												
44	Periodi retributivi per denuncia												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
39	Codice fiscale soggetto denuncia												
41	Codice fiscale conguaglio												

SEZIONE 3
INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

45	Compensi corrisposti al parasubordinato	46	Contributi dovuti	47	Contributi a carico del lavoratore	48	Contributi versati						
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
49	Tutti												
50	Tutti con l'esclusione di												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
51	Tipo rapporto							52	Codice fiscale PPAA/Azienda				

SEZIONE 3-BIS
INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI SPORTIVI E FIGURE ASSIMILATE

53	Compensi totali parasubordinati sportivi e assimilati	54	Imponibile contributivo	55	Imponibile IVS	56	Contributi dovuti	57	Contributi a carico del parasubordinato				
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
59	Tutti												
60	Tutti con l'esclusione di												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
61	Tipo rapporto								62	Altro tipo rapporto			
58	Contributi versati												

SEZIONE 3-TER
INPS GESTIONE SEPARATA MAGISTRATI ONORARI CONFERMATI NON ESCLUSIVISTI

63	Compensi totali magistrati onorari confermati non esclusivisti	64	Imponibile contributivo	65	Imponibile IVS	66	Contributi totali dovuti	67	Contributi a carico del magistrato onorario				
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
69	Tutti												
70	Tutti con l'esclusione di												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
71	Iscritto Cassa fiorentina								72	Tipo rapporto			
73	Codice fiscale Amministrazione versante												

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 01

SEZIONE 4
INPS SOCI COOPERATIVE
ARTIGIANE

PERIODO

Dal

74 mese

anno

Al

75 mese

anno

76

Reddito

SEZIONE 5
ALTRI ENTI

Codice fiscale Ente previdenziale

77

Denominazione Ente previdenziale

78

Codice azienda

79

Categoria

80

Imponibile previdenziale

81

Contributi dovuti

82

Contributi a carico
del lavoratore trattenuti

83

Contributi versati

84

Altri contributi

85

Importo altri contributi

86

DATI ASSICURATIVI
INAIL

Qualifica

91

Posizione assicurativa territoriale

92

0

4

6

0

9

1

8

9

9

4

1

C.

C.

Data inizio

93 giorno

94 giorno

Data fine

94 giorno

95

D969

Codice comune

96

Personale
viaggiante

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITÀ
EQUIPOLLENTI,
ALTRE INDENNITÀ
E PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE
SOGGETTE A
TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni
e somme erogate nell'anno

801

Acconti ed anticipazioni
erogati in anni precedenti

802

Detrazione

803

Ritenuta netta operata nell'anno

804

Ritenute sospese

805

Ritenute operate in anni precedenti

806

Ritenute di anni
precedenti sospese

807

Quota spettante per indennità
erogate ai sensi art. 21.22 c.c.

808

TFR maturato fino al 31/12/2000
e rimasto in azienda

809

TFR maturato dall' 1/1/2001
e rimasto in azienda

810

TFR maturato fino al 31/12/2000
e versato al fondo

811

TFR maturato dall'1/1/2001
al 31/12/2006 e versato al fondo

812

TFR maturato dall'1/1/2007
e versato al fondo

813

Imposta sostitutiva
sulle rivalutazioni sul TFR

920

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

0

1

DESCRIZIONE
ANNOTAZIONI

(Al) Informazioni relative al reddito certificato: Dipendente. E' stato corrisposto un importo pari a Euro: 97007.91.

CERTIFICAZIONE UNICA 2025

PERIODO D'IMPOSTA 2024

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

SOSTITUTO D'IMPOSTA			
CODICE FISCALE (obbligatorio)		00856930102	

CONTRIBUENTE			
CODICE FISCALE (obbligatorio)			
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
	MANZO	FABIO COSIMO	M
	DATA DI NASCITA	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
	GIORNO MESE ANNO		

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.

PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITÀ' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)	ASSOCIAZIONE "CHIESA D'INGHILTERRA" IN ITALIA		

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:
1 - Famme nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali; 6 - Prevenzione e recupero da tossicodipendenze e altre dipendenze patologiche.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblies di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE


SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITÀ DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

CERTIFICAZIONE UNICA 2025 - Istruzioni per la compilazione

La Certificazione Unica 2025 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2025 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2025, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Isee). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111 e dell'art. 9, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

1.3 Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinaria decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;
- ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

CERTIFICAZIONE UNICA 2025 - Istruzioni per la compilazione

1.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. I trattamenti automatizzati non comportano in alcun modo l'assunzione di decisioni e provvedimenti basati unicamente su di essi. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 - 00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico e metodologico, al quale sono affidate la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, l'elaborazione e l'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, designata per questo Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenzia-entrate.it per le questioni relative al trattamento dei dati personali.

1.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazione del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate;
- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle Entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;
- posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 – 00147 Roma;
- posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziidiritti@pec.agenziaentrate.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento (UE) e al D.Lgs. n. 196/2003 ha diritto di proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del regolamento (UE). Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

1.11 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

1.12 Modifiche

L'Agenzia delle Entrate si riserva il diritto di apportare alla presente informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità nella sezione dedicata del sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione.

Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2025 ovvero il quadro M del mod. 730/2025;
- se hanno percepito nel 2024 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;

CERTIFICAZIONE UNICA 2025 - Istruzioni per la compilazione

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2025:
 - se hanno percepito nel 2024 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
 - il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2025 ovvero il quadro T del mod. 730/2025:
 - se nel 2024 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2024 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2024 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
 - il modulo RW del modello REDDITI Persone Fisiche 2025 ovvero il quadro W del mod. 730/2025 se nel 2024 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
 - il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2025 ovvero il quadro K del mod. 730/2025 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
- I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2025 ovvero per il modello 730/2025. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve

In base al comma 595 della legge n. 178 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali, recupero da tossicodipendenze e altre dipendenze patologiche;
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
- all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente);
- all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

CERTIFICAZIONE UNICA 2025 - Istruzioni per la compilazione

a) sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese costituite in forma di società, nonché sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS. L'articolo 9, comma 6, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2022, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinatarie della quota del cinque per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);

e) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale;

g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2025), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2025 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;

- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti alle Gestioni dell'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica – Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2024.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto, della Gestione credito, dell'ENPDEP e dell'ENAM viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps GESTIONE SEPARATA Parasubordinati Sportivi dilettantistici e figure assimilate - SEZIONE 3 bis

Questa sezione è riservata alla certificazione dei compensi corrisposti dal 1 luglio 2023 agli sportivi dilettantistici di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 36/2021, commi 2 e da 7 a 8 quinquies, iscritti alla Gestione Separata INPS, di cui all'art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335, che hanno prodotto redditi disciplinati dall'art. 50 comma 1 lett. c bis del TUIR e/o dall'art. 67 comma 1 lett. m), compresi i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza.

4.4 Inps Gestione separata magistrati onorari confermati non esclusivisti – SEZIONE 3 ter

La sezione è riservata alla certificazione dei compensi corrisposti nell'anno 2024 ai magistrati onorari del contingente a esaurimento confermati ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 116/2017 che esercitano le funzioni in via non esclusiva e obbligati all'iscrizione presso la Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995 come previsto dall' articolo 15-bis, comma 2, del decreto-legge n. 75/2023.

CERTIFICAZIONE UNICA 2025 - Istruzioni per la compilazione**4.5 Inps Soci cooperative Artigiane - Sezione 4**

La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane titolari di un rapporto di lavoro in forma autonoma ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 3 aprile 2001, n. 142, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione I.

4.6 Altri Enti – Sezione 5

La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2024. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 84. Nel punto 85 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 86, il loro importo.